COMUNE DI VARZO

Provincia di VERBANO CUSIO OSSOLA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 – 2010 - 2011 - 2012 -2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituto presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuoel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Resta ferma la possibilità che le informazioni ivi riportate possono subire variazioni dovute alla mancata approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2013.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente :

al 31-12-2013	**2099**
al 31-12-2012	**2114**
al 31-12-2011	**2108**
al 31-12-2010	**2137**
al 31-12-2009	**2150**

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Lorenzi Alessio - Sindaco
Romano Gaetano - Vice Sindaco
Castelli Enrico - Assessore
Avignano Salima Simona - Assessore
Montanari Fabrizio - Assessore, subentrato a Roggia Roberta con decreto n. 6 del 22.12.2010

CONSIGLIO COMUNALE

Lorenzi Alessio - Presidente
Romano Gaetano - Vice Sindaco
Castelli Enrico - Assessore
Azimonti Alberto - Consigliere
Montanari Fabrizio - Assessore
Avignano Salima Simona - Assessore
Piretti Marco - Consigliere
Ciocca Valentina - Consigliere
Roggia Roberta - Consigliere
Cordoni Adriano - Consigliere
Stefanetti Bruno - Consigliere
Intropido Mario - Consigliere
Biselli Luciana - Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dal Novembre 2012 Segretario Titolare Dott. DEL PINTO Francesco

Numero posizioni organizzative: due (2)

1. SETTORE TECNICO - MANUTENTIVO Geom. GIORGI Fabio

2. SETTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE Rag. STEFANETTI Floriana

Numero totale personale dipendente QUINDICI UNITA' (15)

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: Sono stati regolarmente trasmessi i questionari al Bilancio di Previsione ed al Rendiconto di gestione, come previsto dall'art. 1, commi 166 e seguenti della L. 266/2005. In ottemperanza al disposto dell'art. 23, comma 5 della L. 289/2002, è stata trasmessa la delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 24.09.2009 di riconoscimento di debito fuori bilancio. In relazione al questionario sul Rendiconto 2009, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23/12/2005 n. 266, la Corte dei Conti, in data 06.04.2011 ha richiesto chiarimenti in merito al riconoscimento del debito fuori bilancio ed agli organismi partecipati, richiedendo in particolare , il dettaglio delle risorse erogate nel triennio precedente a favore dei medesimi organismi , nonché trasmissione di copia della Deliberazione ai sensi dell'art. 3, comma 27 e ss. della Legge n. 244 del 2007. In seguito a relazione, a firma del Sindaco e del Revisore dei conti, trasmessa alla Corte dei Conti in data 21.04.2011, prot. 2242, la stessa con delibera n. 98/2011/SRCPIE/PRSE, DEL 12.07.2011 ha invitato questo ente a procedere negli adempimenti di legge.

In data 25.08.2011, con Deliberazione del C.C. n. 31, è stato autorizzato, da parte dell'organo consiliare , il mantenimento delle partecipazioni in essere ai sensi dell'art. 3, comma 27 e ss. della Legge n. 244 del 2007.

E' stata trasmessa alla Corte dei Conti la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30.08.2010 di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, al riguardo la Corte dei Conti, dopo aver richiesto documentazione e relazione in merito, con vertenza rubricata al n. V2010/01671, trasmessa in data 13.05.2011, prot. N. 2839, ha archiviato la pratica. E' stata trasmessa alla Corte dei Conti la delibera di Consiglio comunale n. 43 del 28.10.2010 di riconoscimento di debiti fuori bilancio, ad oggi non risultano ulteriori richieste di chiarimenti da parte della sez. reg. controllo Corte dei Conti. Nel periodo del mandato, quinquennio 2009/2013, questo Ente non è stato commissariato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 141/143 del TUOEL, né è stato sciolto con D.P.R. su proposta del Ministro dell'Interno, per rimozione e sospensione degli amministratori locali o per scioglimento del Consiglio Comunale per fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Nel periodo del mandato, l'Ente non ha dichiarato alcuna situazione di predissesto o di dissesto finanziario, non vi è stato ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL ne al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Grazie ad una politica improntata sulla correttezza ed un uso oculato e attento delle risorse, del quinquennio 2009/2013 si è chiusa con i conti in equilibrio, nonostante la crisi, la riduzione dei trasferimenti statali e regionali, i tagli generalizzati, i compiti dell'Amministrazione, chiamata a fronteggiare onerosi impegni e incombenze sempre più numerose. Nell'anno 2013, primo anno di assoggettamento al patto di stabilità , il patto è stato rispettato.

Situazione di contesto interno/esterno:

AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA: A quest'area sono assegnate complessivamente 7 unità di personale. **Comprende i seguenti servizi:**

Area amministrativa, nella quale confluiscono una pluralità di servizi, tra i quali servizio affari generali, protocollo, archivio, contratti, gestione del personale, scuole, attività produttive, segreteria,gestione delle deliberazioni, servizi demografici, servizi sociali, e altri. Non sono state riscontrate criticità particolari.

Area finanziaria, nella quale confluiscono anche il servizio tributi, economato, gestione del personale (parte economica), e gestione conto del patrimonio.
Le criticità riscontrate in quest'area attengono principalmente alla gestione dei vincoli in materia di patto di Stabilità Interno, unitamente a problematiche derivanti dalle modifiche normative a livello centrale in materia di tributi e la riduzione dei trasferimenti statali.

AREA TECNICA: Anche in quest'area confluiscono una pluralità di servizi, tra i quali: urbanistica e territorio, ambiente, edilizia privata, patrimonio , lavori pubblici gestiti in forma singola, altri quali protezione civile,

gestiti in forma associata, pur salvaguardando la competenza del Comune agli interventi di minore entità localizzati sul territorio. La dotazione organica di questo settore è di 6 unità, di cui due operai. Per quanto il personale sia costituito da soggetti capaci, motivati, professionalmente preparati, soprattutto nell'ambito dei lavori pubblici, non si è riusciti a completare tutte le opere programmate e finanziate , anche alla luce delle stratificazioni di vincoli in materia e, dal 2013 anno in cui anche ai comuni sotto i 5000 abitanti è stato esteso il rispetto delle norme sul patto di stabilità interno, si è reso oltremodo difficoltoso rispettare la tempistica e la realizzazione delle opere previste da codesta Amministrazione .

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

Anno inizio mandato: 2009 Numero parametri di deficitarietà: zero
Anno fine mandato: 2013 Numero parametri di deficitarietà: zero

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

REGOLAMENTI CONSIGLIO COMUNALE

Statuto comunale
Lo Statuto del Comune è stato approvato con deliberazione C.C. n. 25 del 30.06.2000 (aggiornato con la legge 3.8.1999, n.265). Modificato con delibera di C.C. n. 46 del 29.07.2013 oggetto "**Approvazione misure di attuazione del D.Lgs. 08.04.2013 n. 39, con particolare riferimento alla disciplina della surrogazione dell'organo che abbia conferito un incarico dichiarato nullo (art. 18)-Comune di Varzo.**" in quanto in adozione di apposite misure di attuazione del D.lgs. n. 39/2013, con particolare riferimento alla disciplina della surrogazione dell'organo che abbia conferito un incarico dichiarato nullo.

Regolamento disciplinante lo svolgimento di feste, sagre, fiere, mercatini e manifestazioni straordinarie di persone
Approvato con delibera di C.C. n. 4 del 26.01.2010, in quanto si è ravvisata la necessità di regolamentare la materia mediante adozione.

Regolamento sul procedimento amministrativo
Approvato con delibera di C.C. n. 14 del 01.07.2010 in ottemperanza all'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove è testualmente disposto che «*nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il Comune (...) adotta regolamenti, nelle materie di propria competenza ed in particolare per*

l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni»;

Regolamento recante i criteri per la classificazione dei rifiuti e per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani

Approvato con delibera di C.C. n. 15 del 01.07.2010, in quanto il Consorzio di Bacino, quale primo intervento di governo dei servizi, ha redatto e approvato in Assemblea consortile il "Regolamento consortile per la classificazione dei rifiuti e per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani" con lo scopo di offrire ai Comuni uno strumento normativo, al fine di dare omogeneità a livello di Bacino alla classificazione dei rifiuti e di individuare i criteri di qualità e quantità dei rifiuti, idonei al conferimento degli stessi da parte delle utenze non domestiche, al sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani;

Regolamento di contabilità

Modificato con delibera di C.C. n. 22 del 30.08.2010, in quanto si è ritenuto di apportare a detto regolamento una modifica al fine di consentire l'approvazione di particolari debiti fuori bilancio, in qualsiasi seduta del Consiglio Comunale.

Regolamento condominiale relativo all'immobile denominato "Casa Spagna"

Approvato con delibera di C.C. n. 29 del 30.08.2010, in quanto si è ritenuto di disciplinare l'uso delle parti comuni e il decoro dell'edificio.

Regolamento impianti sportivi e palestra comunale

Approvato con delibera di C.C. n. 32 del 25.08.2011, in quanto si è voluto migliorare e rendere una più efficace azione delle funzioni esercitate in materia di promozione sportiva.

Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani interni. Modifica art. 16.

Modificato con delibera di C.C. n. 41 del 03.10.2011, in quanto, nell'ambito dell'art. 52 del D.L.vo 446/97 che attribuisce ai Comuni una potestà regolamentare generale delle proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti, si è ritenuto di gestire direttamente la riscossione della TARSU, dato atto che l' Ente dispone di proprio personale in grado di gestire i relativi adempimenti.

Regolamento per disciplinare l'uso delle motoslitte sul territorio comunale

Approvato con delibera di C.C. n. 4 del 27.01.2012 , in quanto si è rilevata la necessità di disciplinare l'uso delle motoslitte sul territorio comunale, al fine di garantire la sicurezza della popolazione, consentendo l'impiego di tali mezzi a precise e determinate condizioni.

Regolamento per la concessione di contributi socio-assistenziali. Modifica art. 5 Tipologie degli interventi- "Buoni acquisto".

Regolamento modificato con delibera di C.C. n. 5 del 27.01.2012,dato atto che l'attuale situazione economica ha provocato un notevole aumento delle richieste di erogazione di buoni acquisto di generi alimentari di prima necessità da parte di cittadini indigenti, si è – pertanto- ritenuto di parametrizzare l'entità economica dei buoni acquisto sulla base del numero dei componenti dei nuclei famigliari.

Regolamento Comunale di polizia mortuaria. Integrazione.

Integrato con delibera di C.C. n. 6 del 27.01.2012, in quanto si è ritenuto di dover identificare un area all'interno del cimitero comunale per la dispersione delle ceneri, a norma delle vigenti normative.

Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Approvato con delibera di C.C. n. 25 del 27.04.2012, attesa la necessità di approvare apposita Regolamentazione contenente le linee generali per l'elezioni ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Modificato con delibera di C.C. n. 71 del 27.12.2012 , nella quale,è stata stabilita la previsione di una durata in carica degli eletti del Consiglio Comunale dei Ragazzi di anni tre, al fine di permettere una maggiore continuità nel lavoro del Consiglio.

Regolamento per la definizione agevolata dei tributi locali

Approvato con delibera di C.C. n. 38 del 27.06.2012, in quanto si è reso necessario approvare apposito Regolamento che contenga le linee generali per la definizione agevolata dei tributi.

Regolamento funzionamento internet point

Approvato con delibera di C.C. n. 61 del 28.11.2012, in quanto, in locali nella disponibilità dell'Amministrazione, al fine di assicurare alla popolazione residente ed ai turisti la possibilità di informazione e consultazione, anche a quelle fasce di utenza che ancora non avessero il collegamento nella propria abitazione, contribuendo fattivamente al loro soddisfacimento , mediante una sala computer con connessione internet.

Regolamento contributi

Approvato con delibera di C.C. n. 70 del 27.12.2012 , in quanto ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere siano subordinati alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi, e che è

intenzione dell'Amministrazione Comunale garantire il principio della trasparenza, della pubblicità e dell'imparzialità nella concessione dei suddetti benefici economici.

Regolamento sui controlli interni

Approvato con delibera di C.C. n. 2 del 20.03.2013, in adeguamento alle modifiche apportate dal D.L. 174/2012 all'art. 147, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs.18.08.2000 n. 267), il quale ha riformulato la disciplina dei controlli interni prevedendo un rafforzamento dei controlli medesimi in materia di enti locali.

Disciplina organizzativa per contratti stipulati in modalità elettronica

Approvato con Del. C.C. n. 4 del 20/03/2013, in quanto si è ritenuto di dover regolare gli aspetti organizzativi afferenti la "formazione" e la "conservazione" dei contratti, nel rispetto dell'art.11, comma 13 del D.Lgs. n.163/2006 (modificato dall'art. 6 del D.L. n.179/2012 convertito con modificazioni in L. 17/12/2012 n. 221).

Regolamento attivazione Centrale Unica di Committenza

Approvato con delibera di C.C. n. 16 del 29.04.2013, in quanto il D.L. n. 95/2012 ha introdotto un nuovo comma 3 bis all'art. 33 del Codice, che prevede che i Comuni con popolazione non superiore a cinquemila abitanti debbano obbligatoriamente affidare ad un'unica centrale di Committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle Unioni di Comuni di cui all'art. 32 del TUEL, avvalendosi dei competenti uffici.

Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria. IMU.

Approvato con delibera di C.C. n.24 del 17.06.2013, in quanto si è evidenziato che i Comuni - con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446- provvedono a : *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti".*

Regolamento per la gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Varzo

Approvato con delibera di C.C. n. 45 del 29.07.2013, in quanto si è ritenuto opportuno disciplinare in maniera maggiormente efficiente le procedure per la gestione e l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale attraverso specifica regolamentazione che definisca presupposti, modalità e procedure amministrative di alienazione dei diversi beni immobili in patrimonio.

Regolamento TARES

Approvato con delibera di C.C. n. 49 del 27.09.2013 in quanto, l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *"le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione*

degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo".

REGOLAMENTI GIUNTA COMUNALE

Regolamento utilizzo palestra
Modificato con delibera di G.C. n. 53 del 19.08.2009 in quanto, si è ritenuto di modificare le tariffe concedendo in uso gratuito la palestra alle società sportive o di altro tipo, con sede nel Comune di Varzo, per lo svolgimento delle attività sportive rivolte ad incentivare lo sport tra i giovani.

Regolamento contenente la Disciplina per la Procedura ed i Criteri per la copertura di posti tramite mobilità esterna individuale ex art.30 D.Lg.vo 165/2001 e s.m.i.
Approvato con delibera di G.C. n. 113 del 13.12.2010, in quanto si è ritenuto di approvare apposita disciplina della procedura e dei criteri da utilizzare per la copertura di posti tramite mobilità esterna individuale, nel rispetto del principi del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. .

Regolamento per la ripartizione degli incentivi per la progettazione di cui al Codice dei Contratti Pubblici
Approvato con delibera di G.C. n. 64 del 11.06.2012 , in quanto si è ravvisata la necessità di adottare proprio Regolamento per la definizione dei criteri per la ripartizione del fondo incentivante per la progettazione di cui all'art. 92, comma 5, D.lgs. 12.4.2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici).

Regolamento per l'erogazione degli incentivi a favore del personale impegnato nell'attività di recupero ICI.
Approvato con delibera di G.C. n. 68 del 04.07.2012, in quanto si è ritenuto di provvedere all'approvazione di un regolamento in merito alla ripartizione del fondo costituito ai sensi dell'art. 17, del vigente Regolamento comunale ICI, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 04 aprile 2007, ai sensi dell'art.3, comma 57 della legge 662/96, e dell'art. 59, comma 1, lettera p) del D. Lgs. n. 446/97, a favore del personale dell'Ufficio Tributi dell'Ente impegnato nell'attività di accertamento dell'evasione dell'Imposta comunale sugli immobili.

Recupero somme dovute a titoli di oneri concessori, inerenti i titoli abilitativi rilasciati per interventi edilizi. Approvazione progetto obiettivo e regolamento per la ripartizione degli incentivi a favore del personale impegnato nell' attività.
Approvato con delibera di G.C. n. 88 del 30.07.2012, al fine di disciplinare la ripartizione del fondo costituito dall'attività di recupero oneri d' urbanizzazione e costo di costruzione nel periodo 2002-2012, a favore del personale dell'Ufficio Tecnico dell'Ente impegnato nell'attività di accertamento.

Modifica del regolamento Uffici e servizi e dell'organigramma del Comune di Varzo
Approvato con delibera di G.C. n. 41 del 10.04.2013, in quanto - alla luce dei "Criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi", approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 2010 - si ritiene di garantire un maggiore snellimento delle procedure ed un utilizzo più efficiente delle risorse umane.

Regolamento Comunale Incarichi esterni dipendenti comunali – art. 53 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. L. 190/2012.
Approvato con delibera di G.C. n. 15 del 31.01.2014, in quanto si è reso necessario recepire le modifiche normative, ai sensi della legge 190/2012, mediante l'approvazione di apposito Regolamento comunale disciplinante le modalità di autorizzazione allo svolgimento di attività extraistituzionali specificando i casi di incompatibilità ed il procedimento autorizzatorio, in modo che venga assicurato che l'esercizio di tali attività non determini situazioni di conflitto di interesse con l'Amministrazione o ipotesi di incompatibilità con la posizione di lavoro ricoperta dal dipendente all'interno della struttura.

ALTRE ATTIVITA NORMATIVE

Recepimento artt. 55 e 55 bis del D.Lg.vo 165/2001 e s.m.i., a seguito degli art. 68 e 69 del D.Lg.vo 150/2009 - Individuazione Ufficio Competente per i Procedimenti Disciplinari. Provvedimenti.

Approvato con delibera G.C. n. del 17.01.2011, in ottemperanza all'art. 55 bis del D.lgs 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D. Lgs. 150/2009, nel quale sono state individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare; vista la necessità di individuare un Ufficio Competente per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari per le infrazioni di maggiore gravità, da individuare da ciascuna Amministrazione secondo il proprio ordinamento.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5	5,5	5,5	0,30	0,30
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	6,5	6,5	6,5	0,76	0,76

Fabbricati ruralie strumentali (solo IMU)	**6,5**	**6,5**	**6,5**	**0,2**	**0,2**

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione.

NON VIENE APPLICATA

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Tipologia di prelievo	**TARSU**	**TARSU**	**TARSU**	**TARSU**	**TARES**
Tasso di copertura	**92,08**	**79,00**	**82,59**	**79,82**	**100**
Costo del servizio pro-capite	**126,51**	**140,38**	**171,73**	**182,71**	**162,67**

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il Sistema integrato dei controlli interni del Comune di Varzo , in considerazione della dimensione demografica del Comune di Varzo, risulta articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

a) di regolarità amministrativa e contabile,

b) di gestione,

c) del permanere degli equilibri finanziari.

Il controllo di regolarità contabile è solo di tipo preventivo; quello di regolarità amministrativa è anche di tipo successivo.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione del segretario comunale, con la collaborazione del personale dell'area affari generali e con il supporto esterno del revisore del conto.

Il nucleo di controllo è unipersonale, composto dal solo segretario comunale; questi, peraltro, può individuare un secondo componente, rispondente a requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedano competenze tecniche specifiche, o nelle ipotesi di attribuzione, in capo al predetto segretario di funzioni di natura gestionale ai sensi del D.lgs. 267/2000.

Il nucleo di controllo, come sopra costituito, può assegnare l'istruttoria dell'attività di controllo a personale, di qualifica adeguata, appartenente ad aree funzionali diverse dall'area Affari generali .

Il controllo successivo è improntato al rispetto dei principi di indipendenza del controllante rispetto agli atti sottoposti a controllo, imparzialità, tempestività, trasparenza.

Il controllo è stato improntato secondo regole chiare, condivise dai responsabili di servizio, ed in base a parametri predefiniti; quali:

- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari;
- conformità al programma di mandato, agli atti di programmazione, alle circolari interne ed agli atti di indirizzo.

Il sistema di controllo è organizzato al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

a) il costante monitoraggio delle procedure e degli atti adottati dall'Ente;

b) il miglioramento della qualità complessiva degli atti amministrativi;

c) la creazione di procedure omogenee e standardizzate, rivolte alla semplificazione ed all'imparzialità dell'azione amministrativa;

d) il sollecito esercizio del potere di autotutela, da parte dei responsabili dei servizi interessati, in caso vengano ravvisati gravi vizi;

e) lo svolgimento di un effettivo coordinamento dei servizi dell'Ente.

Si è dato luogo, con le modalità specificate in apposito atto organizzativo, ai controlli successivi di regolarità amministrativa mediante estrazione casuale relativa agli atti dei vari settori svolta presso l'ufficio segreteria con la partecipazione di dipendenti appartenenti a servizi diversi. Di dette operazioni sono stati redatti verbali.

Si è proceduto all' estrazione, nella percentuale del 10 per cento, delle determinazioni e dei contratti e , nella percentuale del 5 per cento degli altri atti amministrativi, utilizzando criteri di selezione casuale degli atti da sottoporre al controllo.

Data la ridotta dimensione dell'ente sono stati coinvolti nelle attività di controllo le Aree Finanziaria, e Tecnica.

E' prevista l' emanazione di opportune direttive al fine di consentire eventuali azioni correttive, in caso di riscontrate irregolarità nel corso dell'esercizio.

E' prevista la trasmissione dei risultati del controllo al Presidente del Consiglio comunale, alla Giunta comunale, all'organo di revisione, all' organismo indipendente di valutazione, ed ai responsabili di servizio.

Dalle prescritte relazioni, relative al I ed al II semestre 2013 , risulta la sostanziale correttezza della attività amministrativa dell'Ente, nonché il tendenziale perseguimento di criteri operativi di maggior efficacia, efficienza, economicità e trasparenza nell'azione di codesta Amministrazione.

Sotto il profilo delle criticità - nelle relazioni di cui sopra - si è rilevato che, pur non essendo state riscontrate irregolarità e violazioni tali da inficiare la corretta esternazione del potere amministrativo, si sono riscontrate in alcuni atti dei Responsabili, carenze motivazionali.

Si è proceduto, pertanto, a raccomandare ai Responsabili di Servizio di prestare ulteriore attenzione all'arricchimento del supporto motivazionale posto alla base degli atti amministrativi, calibrando questo alla effettiva complessità della istruttoria e del provvedimento finale.

Il Segretario comunale ha esercitato funzioni consultive e di assistenza giuridica in generale, riguardo all'attività dell'Ente.

I Responsabili del servizio, nominati con appositi provvedimenti del Sindaco nel corso del mandato, hanno esercitato puntualmente il controllo di regolarità amministrativa e contabile, mediante acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio Comunali, che non fosse mero atto di indirizzo, del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

A partire dalla data di entrata in vigore del D. L. 174/2012, poi convertito, con modificazioni, nella L. 213/2012, il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico–finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
E' stato effettuato, altresì, il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa, da parte del responsabile del servizio finanziario, mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del decreto legislativo n. 267/2000 e, dal 2013, primo anno di assoggettamento al patto, anche il visto di compatibilità monetaria.

L'organo di revisione ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000, esprimendo i richiesti pareri e svolgendo attività di supporto agli organi collegiali dell'ente.

L'Organo di revisione ha svolto la sua attività principalmente nelle seguenti materie:

1. bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati;
2. rendiconto (conto del bilancio, conto economico, conto patrimoniale e relativi allegati);
3. verifiche trimestrali di cassa con il Tesoriere;

4. redazione dei questionari previsti dall'art. 1, commi 166 e seguenti, legge 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione, sia al rendiconto

5. programmazione triennale del fabbisogno del personale;

6. certificazioni in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Nel quinquennio il Comune si è avvalso di un revisore unico dei conti, nominato con deliberazione C.C. n. 28 del 24/08/2009 per il triennio 2009-2012, il predetto revisore è stato nominato, per un secondo mandato, con deliberazione CC n. 39 del 27/06/2012 per il triennio 2012-2015.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale: Il programma di mandato non prevedeva particolari interventi in materia di personale.

Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Sono stati programmati investimenti e quindi attivati i conseguenti impegni a fine anno 2013:

- Ristrutturazione edificio comunale denominato ex latteria;
- Sistemazione Ponte del Mugnè e sistemazione strada Coggia-Dreuza;
- Sistemazione idrogeologica torrenti Cairasca e Diveria, e sistemazione versante in località Piaggio ;
- Interventi di adeguamento impianti elettrici presso alle Scuole Elementari e Medie;
- Realizzazione impianti di illuminazione pubblica *ex novo*, manutenzione e adeguamento della impiantistica esistente ;
- Riqualificazione Lotto 1 Bonifica della struttura- immobile comunale denominata A.L.V.E.A.R.E. da amianto friabile;
- Rifacimento tettoia motocicli presso Piazzale Antistante la Stazione ferroviaria;
- Vari interventi di manutenzione stradale su tutto il territori di Varzo, vari interventi manutentivi sugli immobili di proprietà comunale.

Gestione dell'ambiente e del territorio:

- Rilancio della attività lapidea e di sfruttamento delle cave;
- Ottimizzazione della gestione dei rifiuti attraverso la sensibilizzazione e l'informazione ai cittadini per aumentare la quota di raccolta differenziata;
- Creazione di isole ecologiche dove collocare i cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani.

Cultura, Informazione ed Informatizzazione:

- Creazione ufficio stampa per la divulgazione dell'attività svolta dal comune attraverso apposito opuscolo e contatto diretto con i giornalisti delle testate locali e non;
- Sviluppo del sito internet del comune attualmente esistente con possibilità di maggior interazione con i privati e coloro che intendano utilizzarlo come strumento di divulgazione;
- Internet point gratuito presso locali della pubblica amministrazione orientato in prevalenza a scopi didattici;
- Promozione e valorizzazione di iniziative che favoriscano la riscoperta della cultura e della storia locale;

Turismo, Sport e Tempo Libero:

- Creazione di Borse di studio per attività sportive;
- Rilancio e valorizzazione delle potenzialità dell'area di San Domenico e delle zone limitrofe partendo da piccoli progetti consoni alle capacità dell'area;
- Supporto alla diffusione dei Bed & Breakfast, mediante riunioni periodiche ;
- Maggior interazione con l'Ente Parco Naturale Veglia Devero.

Servizi alla Persona e Servizi Sociali:

- Sostegno e cooperazione alle forme di volontariato impegnate in questo settore;
- Sviluppo di attività e sistemi a supporto delle mamme che lavorano e dei nuclei familiari svantaggiati dal punto di vista economico;
- Supporto alla creazione di centri estivi,realizzati in base alle effettive esigenze delle famiglie ;
- Ottimizzazione dello sfruttamento delle risorse messe a disposizione dal C.I.S.S. ;

Grandi Progetti:

- Potenziamento impianti sciistici in collaborazione con la comunità montana;
- Recupero della intera struttura Alveare e creazione di un centro polifunzionale;
- Definizione di una soluzione per l'accesso all'Alpe Veglia.

Nel corso del mandato politico 2009-2014 si sono poste in essere iniziative ulteriori rispetto a quelle previste nel programma di mandato e sopra sommariamente descritte senza carattere di esaustività.

Tra le iniziative ulteriori si segnalano la revisione della toponomastica e la valorizzazione dei pascoli ed alpeggi di proprietà comunale.

3.1.2. Valutazione delle performance

Con delibera di Giunta Comunale n. 57 del 19.05.2010, esecutiva, è stato avviato il processo di trasferimento di competenze e funzioni all'Unione dei Comuni delle Valli Antigorio Divedro Formazza e sono state approvate le convenzioni relative alle gestioni in forma associata dei seguenti servizi comunali:Ufficio Tecnico Intercomunale; Sicurezza degli edifici pubblici; Nucleo di Valutazione; Assistenza alle persone anziane; Riscossione e distribuzione canoni BIM.

In virtù della delega in materia di "nucleo di valutazione", l'Unione dei Comuni predetta, ha trasmesso a codesto Comune la deliberazione di Giunta n. 2 del 09.02.2011, esecutiva, con la quale è stata approvata la nuova metodologia di valutazione delle prestazioni del personale e le nuove schede di valutazione.

I criteri e le modalità di effettuazione della valutazione della performance individuale dei titolari di posizione organizzativa sono disciplinati nella Deliberazione contenente la presa d'atto della metodologia di valutazione, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 81 del 31.08.2011, che ha recepito le disposizioni introdotte nel pubblico impiego dal decreto legislativo 27 dicembre 2009, n. 150.

E' istituito un Nucleo / Organismo Comunale di Valutazione composta dal Segretario dell'Unione dei Comuni e da due soggetti esperti esterni, talora integrato con il segretario dell'Ente, il quale assume il ruolo di valutatore dei responsabili titolari di P.O.

La valutazione della performance organizzativa e individuale dei titolari di posizione organizzativa, mediante assegnazione agli stessi di obiettivi individuali di carattere specifico o strategico investe gli obiettivi attribuiti dagli organi politici.
Gli obiettivi individuali di norma contengono altresì l'articolazione delle fasi e dei tempi necessari al loro raggiungimento.
Con cadenza annuale, i titolari di posizione organizzativa sono valutati dall'Organismo indipendente di Valutazione, in relazione al grado di raggiungimento, anche totale, degli obiettivi assegnati.
Analoga procedura di valutazione si applica ai dipendenti non titolari di Posizione Organizzativa. Essa è articolata rispetto a diversi fattori, i quali vengono presi in considerazione sia per gli aspetti comportamentali, che per la modalità con la quale questi fattori orientano i valutati verso il perseguimento degli obiettivi , sia relativi al funzionamento dell'Ente, che specifici o strategici , derivanti dagli obiettivi attribuiti alle P.O. .

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: Non applicabile ai comuni con popolazione inferiore ai diecimila (10.000) abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.993.175,75	2.135.192,62	2.185.164,77	2.009.191,55	2.751.265,16	38,03
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	69.696,91	229.150,91	1.277.002,90	281.391,03	230.730,74	231,05
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	65.000,00	126.200,00	396.367,00	0,00	0,00
TOTALE	**2.062.872,66**	**2.429.343,53**	**3.588.367,67**	**2.686.949,58**	**2.981.995,90**	**44,56**

SPESE	IMPEGNI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.816.888,65	1.893.572,47	2.000.405,98	1.987.813,52	2.257.593,28	24,26
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	76.808,15	182.136,00	1.456.940,00	695.479,44	372.000,00	384,32
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	149.034,18	151.919,09	132.061,58	39.991,13	56.151,34	-62,32
TOTALE	**2.042.730,98**	**2.227.627,56**	**3.589.407,56**	**2.723.284,09**	**2.685.744,62**	**31,48**

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	214.252,72	214.287,46	199.240,52	210.929,29	269.628,84	25,85
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	214.252,72	214.287,46	199.240,52	210.929,29	269.628,84	25,85

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	1.993.175,75	2.135.192,62	2.185.164,77	2.009.191,55	2.751.265,16
Spese titolo 1	1.816.888,65	1.893.572,47	2.000.405,98	1.987.813,52	2.257.593,28
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	149.034,18	151.919,09	132.061,58	39.991,13	56.151,34
SALDO DI PARTE CORRENTE	**27.252,92**	**89.701,06**	**52.697,21**	**-18.613,10**	**437.520,54**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo 4	69.696,91	229.150,91	1.277.002,90	281.391,03	230.730,74
Entrate titolo 5	0,00	65.000,00	126.200,00	396.367,00	0,00
Totale Titoli (4+5)	**69.696,91**	**294.150,91**	**1.403.202,90**	**677.758,03**	**230.730,74**
Spese titolo 2	76.808,15	182.136,00	1.456.940,00	695.479,44	372.000,00
Differenza di parte capitale	**-7.111,24**	**112.014,91**	**-53.737,10**	**-17.721,41**	**-141.269,26**
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	21.616,17	0,00	156.043,23	182.458,33	169.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	**14.504,93**	**112.014,91**	**102.306,13**	**164.736,92**	**92.730,74**

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	1.965.178,84	1.886.126,56	1.957.845,54	1.911.733,23	2.185.851,79
Pagamenti	2.034.786,16	1.875.073,25	2.011.688,96	1.847.208,53	1.944.079,40
Differenza	**-69.607,32**	**11.053,31**	**-53.843,42**	**64.524,70**	**241.772,39**
Residui Attivi	311.946,54	757.504,43	1.829.762,65	986.145,64	1.065.772,95
Residui Passivi	222.197,54	566.841,77	1.776.959,12	1.087.004,85	1.011.294,06

Differenza	89.749,00	190.662,66	52.803,53	-100.859,21	54.478,89
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	20.141,68	201.715,97	-1.039,89	-36.334,51	296.251,28

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	89.469,55	276.953,73	1.039,89	0,00	0,00
TOTALE	89.469,55	276.953,73	1.039,89	0,00	0,00

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	164.304,88	288.405,99	378.200,79	613.305,98	518.316,00
Totale residui attivi finali	1.614.083,91	1.367.207,56	2.631.131,28	2.371.775,82	2.795.920,82
Totale residui passivi finali	1.688.919,24	1.378.659,82	2.704.678,97	2.812.899,93	2.845.803,67
Risultato di amministrazione	89.469,55	276.953,73	304.653,10	172.181,87	468.433,15
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	21.616,17				
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese Correnti non ripetitive					
Spese Correnti in sede di assestamento		15.650,80		87.458,33	
Spese di investimento			156.043,23	95.000,00	169.000,00

Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	21.616,17	15.650,80	156.043,23	182.458,33	169.000,00

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	**2009 e precedenti**	**2010**	**2011**	**2012**	**TOTALE**
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	4.480,00	335.272,67	**339.752,67**
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	8.143,20	4.559,15	10.314,34	**23.016,69**
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	306,93	44.096,27	57.728,06	**102.131,26**
TOTALE	**0,00**	**8.450,13**	**53.135,42**	**403.315,07**	**464.900,62**
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	480.500,00	50.000,00	737.160,18	167.633,83	**1.435.294,01**
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	46.686,53	396.367,00	**443.053,53**
TOTALE	**480.500,00**	**50.000,00**	**783.846,71**	**564.000,83**	**1.878.347,54**
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	9.697,92	0,00	18.829,74	**28.527,66**
TOTALE GENERALE	**480.500,00**	**68.148,05**	**836.982,13**	**986.145,64**	**2.371.775,82**

Residui passivi al 31.12	**2009 e precedenti**	**2010**	**2011**	**2012**	**TOTALE**
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.085,28	22.182,99	93.641,84	393.890,22	**516.800,33**

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	558.160,40	153.970,83	866.396,31	684.479,44	**2.263.006,98**
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.497,88	11.331,68	10.627,87	8.635,19	**33.092,62**
TOTALE GENERALE	**567.743,56**	**187.485,50**	**970.666,02**	**1.087.004,85**	**2.812.899,93**

4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013 (*)**
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	**20,03**	**31,24**	**30,08**	**22,20**	**41,15**

Residui attivi titolo I e III	319.676,39	555.641,36	643.599,97	441.883,93	1.106.214,71
Accertamenti correnti titoli I e III	1.596.079,27	1.778.597,73	2.139.508,45	1.990.175,87	2.688.251,01

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Non risultano inadempienze al Patto di Stabilità.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.651.000	1.564.581	1.558.719	1.915.095	1.882.343,27
Popolazione Residente	2150	2137	2108	2103	2099
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	767.907	732.139	739.431	910.650	896.781

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,01%	3,39%	3,10%	3,34%	3,24%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	11.499.249,08

Immobilizzazioni materiali	12.905.956,77		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.614.083,91		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.731.006,34
Disponibilità liquide	164.304,88	Debiti	1.454.090,14
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	14.684.345,56	TOTALE	14.684.345,56

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	12.916,22	Patrimonio netto	11.606.425,99
Immobilizzazioni materiali	13.505.152,53		
Immobilizzazioni finanziarie	194.207,00		
Rimanenze			
Crediti	2.371.873,82		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.087.408,66
Disponibilità liquide	613.305,98	Debiti	2.003.620,90
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	16.697.455,55	TOTALE	16.697.455,55

7.1 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data dell'ultimo rendiconto (2012) non risultano debiti fuori bilancio , eventualmente da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. I, c.557 e 562 della L. 296/2006)*	568.261,19	568.261,19	568.261,19	568.261,19	542.184,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	544.594,55	467.294,00	548.037,00	542.184,00	540.859,73
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,54%	24,67%	33,10%	27,27%	23,95%

8.2

Spesa del personale pro-capite

Spesa personale Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	304,30	218,67	259,98	257,82	257,67

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti dipendenti	143,33	178,08	150,57	140,20	139,93

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

NON CI SONO STATI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni: Non rilevano aziende speciali .

~~SI~~	NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	48.537,85	35.539,90	32.547,95	32.547,95	32.547,95

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166 168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto :

In relazione al questionario sul Rendiconto 2009, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23/12/2005 n. 266, la Corte dei Conti, in data 06.04.2011 ha richiesto chiarimenti in merito al riconoscimento del debito fuori bilancio ed agli organismi partecipati, richiedendo in particolare , il dettaglio delle risorse erogate nel triennio precedente a favore dei medesimi organismi , nonché trasmissione di copia della Deliberazione ai sensi dell'art. 3, comma 27 e ss. della Legge n. 244 del 2007.

In seguito a relazione, a firma del Sindaco e del Revisore dei conti, trasmessa alla Corte dei Conti in data 21.04.2011, prot. 2242, la stessa con delibera n. 98/2011/SRCPIE/PRSE, DEL 12.07.2011 ha invitato questo ente a procedere negli adempimenti di legge.

In data 25.08.2011, con Deliberazione del C.C. n. 31, è stato autorizzato, da parte dell'organo consiliare , il mantenimento delle partecipazioni in essere ai sensi dell'art. 3, comma 27 e ss. della Legge n. 244 del 2007.

E' stata trasmessa alla Corte dei Conti la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30.08.2010 di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, al riguardo la Corte dei Conti, dopo aver richiesto documentazione e relazione in merito, con vertenza rubricata al n. V2010/01671, trasmessa in data 13.05.2011, prot. N. 2839, ha archiviato la pratica.

E' stata trasmessa alla Corte dei Conti la delibera di Consiglio comunale n. 43 del 28.10.2010 di riconoscimento di debiti fuori bilancio, ad oggi non risultano ulteriori richieste di chiarimenti da parte della sez. reg. controllo Corte dei Conti.

Attività giurisdizionale: L'Ente non risulta essere stato oggetto di sentenze della Magistratura Contabile.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

D.L. n. 78 del 31.05.2010 "Manovra correttiva 2010 - misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", pubblicato sul supplemento ordinario n. 114 della Gazzetta Ufficiale n. 124 del 31.05.2010, e convertito in Legge n. 122/2010, che prevede una serie di tagli sulla spesa per gli enti locali, in particolare i seguenti commi dell'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 che prevedono, a decorrere dall'anno 2011, i seguenti tagli:

	Totale anno 2009	Taglio	Limite massimo anno 2011
Spese per consulenze e studi (art. 6 c. 7)	€. 0,00	80%	€. 0,00
Spese di rappresentanza	€. 734,00	80%	€. 146,80

Pubblicità	€. 0,00	80%	€. 0,00
Mostre e convegni e relazioni pubbliche	€. 0,00	80%	€. 0,00
Sponsorizzazioni	€ 0,00	100%	€ 0,00
Formazione	€. 2.027,72	50%	€. 1.013,86
Spese missione	€. 2.100,00	50%	€. 1.050,00
Spese autovetture	€. 0,00	20%	€. 0,00

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008.

Non sono presenti.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non sono presenti.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Non sono presenti.

Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20___*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

- Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

- Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società
- Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
- S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
- Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIAPLI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005	005	005	4.635.058,00	4,00	896.308,00	-232.409,00
2	013	013	013	3.308.256,00	7,00	1.756.202,00	-3.034,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

- Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o

uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
• Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni
• Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
• Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
• S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
• Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
• Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2013*

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
6	013	013	013	815.305,00	0,19	6.734.270,00	1.264,00
3	010	010	010	1.583.038,00	0,30	135.434,00	1.065,00
2	012	012	012	54.478.082,00	0,93	27.425.958,00	857.066,00
4	007	007	007	0,00	0,33	0,00	8.0332,00
2	005	005	005	5.702.144,00	4,00	-101.142,00	-420.532,00
2	012	012	012	4.026,00	6,77	1.836,00	48,00
3	010	003	012	2.077.928,00	2,85	537.365,00	98.379,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

• Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
• Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni
• Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
• Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
• S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
• Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

- Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

****

COMUNE DI VARZO
Provincia VERBANO CUSIO OSSOLA

Tale è la relazione di fine mandato del .....(indicare denominazione ente) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data.....

Lì.....24 FEB. 2014

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì.....27 FEB. 2014

L'organo di revisione economico finanziario
Dott. Fabrizio Toscano